



## LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO

### MARIA SS. MATER DOMINI

#### LATERZA (TA)

20 Ottobre 2022

#### *Madre della preghiera*

*“Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome...” (Mt 6,9..)*

Pregare significa supplicare qualcuno in una situazione di bisogno, per essere aiutati. Pregare Dio è, anzitutto, riconoscerlo come Creatore e Padre onnipotente, che ci ama e vigila sulla nostra esistenza terrena, per condurci nel suo Regno che non avrà mai fine. Egli ci ha donato suo Figlio per riscattarci dall'antica colpa e per portarci la sua Parola, cibo spirituale della nostra anima. La preghiera è intima unione del credente con il Padre; è stare cuore a cuore con Colui che ci ha dato la vita; è fiduciosa, *(se aveste fede quanto un granellino di senape, direste a questo gelso: “sradicati e piantati nel mare”, e ciò avverrebbe)*, è insistente, incessante, certa di essere esaudita. È fatta con il cuore e si fonda sul pieno abbandono al Padre, come un figlio che se al padre chiede da mangiare, non riceve una serpe. Gesù ci ha raccomandato di pregare e ci ha insegnato anche il modo di farlo. Egli stesso è in intima unione con il Padre nella preghiera, e si abbandona alla sua volontà. Ricordiamo Gesù nel Getsemani; chiede al Padre di allontanare da lui il calice della sofferenza, ma si abbandona alla divina volontà che è la sua morte in Croce, per risorgere il terzo giorno e donarci la risurrezione. Ci insegna il modo di pregare: **“Quando preghi, entra nella tua camera e chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”**. (Mt 6,6) Gesù ci invita ad entrare nella camera della nostra anima, ad isolarci per essere in perfetta unione con Lui. **“Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, ...perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate”**. (Mt 7,8) Gesù ci insegna la preghiera del *“Padre Nostro”* che è costituito dalle petizioni da rivolgere al Padre. **“Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome...”** (Mt 6, 9-15) Il vero cristiano riconosce Dio come Padre e gli chiede quello che è veramente necessario nella sua vita. Con questa preghiera chiediamo che sia santificato il nome di Dio in noi perché diventiamo santi, che venga il suo Regno di giustizia e pace; che facciamo la sua volontà con l'ascolto e la pratica della sua Parola; chiediamo di donarci il pane eucaristico e il cibo per il nostro sostentamento fisico; che perdoniamo le offese ricevute per essere perdonati da Lui; che non siamo abbandonati in balia di Satana e dei suoi alleati e che siamo liberati dal peccato e da ogni pericolo. La prima cosa da chiedere nella preghiera è lo Spirito Santo che ci comunica i suoi sette doni. Lo stesso Spirito che è in noi, prega per noi, perché da soli non possiamo far niente. La preghiera può essere personale e comunitaria, anche con due persone, come dice Gesù. **“Pregate incessantemente con ogni sorta di preghiera e di suppliche nello Spirito Santo, ....e pregando per tutti i santi”**. (Ef 6,18) Gesù ci commuove per la sua preghiera accorata al Padre per noi e per quelli che verranno dopo di noi, perché siamo una sola cosa con Lui nel Padre. Così parlò Gesù al Padre: **“...Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una sola cosa...perché l'amore con il quale mi hai amato sia in esso e io in loro”**. (Gv 17,1) La preghiera può essere di supplica e di ringraziamento per il bene ricevuto. Non dimentichiamo che fra i 10 lebbrosi guariti, soltanto uno tornò da Gesù a ringraziarlo. Impariamo a rendere grazie a Dio per tutto quello che ci dona giorno dopo giorno. La Santa Eucaristia è il rendimento di grazie a Dio, per eccellenza; in essa, mentre preghiamo e ringraziamo, riceviamo altri doni, soprattutto la linfa della grazia divina che ci nutre sempre. Gesù ci ha lasciato sua Madre perché impariamo da Lei, che è Madre della preghiera. Fu presente nella Chiesa nascente, con gli apostoli assidui nella preghiera. Maria, Madre della Chiesa, è sempre in preghiera per i suoi figli. Ella ci insegna il silenzio, l'intima unione con la SS. Trinità. È la sposa e il tempio dello Spirito Santo che Lei può donarci perché la nostra preghiera giunga come profumo d'incenso al trono dell'Altissimo. Ci insegna la lode e il ringraziamento con il sublime Cantico del *“Magnificat”* (Lc 1,46-55) La preghiera molto gradita a Maria è quella del S. Rosario: *“catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci*

*unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio*". Bastano queste parole del beato Bartolo Longo, a definire la potenza del S. Rosario. Con la dolce corona in mano, potremo vincere tutte le battaglie, come fu per i cristiani nella battaglia di Lepanto contro i turchi, tanto che papa Pio V istituì la festa della beata Vergine del S. Rosario. Contemplando i misteri del S. Rosario, ricordiamo la vita di Gesù, dalla sua nascita alla gloriosa Risurrezione. Maria è con noi a contemplare la vita del suo amato Figlio. *"È vera sapienza fermarsi su di essi in contemplazione. È da spiriti illuminati riandarli per colmare il proprio cuore del dolce ricordo di Cristo"*. (S. Bernardo abate) *"Il beato Alberto Magno afferma che, dopo Gesù, la divina Madre fu nella virtù dell'orazione la più perfetta di quanti vi sono mai visti e vi saranno. In primo luogo, la sua orazione fu continua e perseverante. Sin dal primo istante in cui ebbe l'uso della ragione, Maria cominciò a far orazione"*. (Sant'Alfonso M. de Liguori) Chiediamo alla Madre della preghiera di esserci accanto perché, come Lei, possiamo mettere in pratica il grande insegnamento del nostro Salvatore: **"Bisogna pregare sempre, senza stancarsi mai"**. (Lc 18,1)

## IL CULTO VERSO MARIA

La missione materna della Vergine spinge il popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a Colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice. Il popolo di Dio, pertanto, è solito invocarla come *Consolatrice degli afflitti, Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori*, per avere nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice; perché ella, che è libera dal peccato, a questo conduce i suoi figli: a debellare con energica risoluzione il peccato. E tale liberazione dal peccato e dal male è la premessa necessaria per ogni rinnovamento del costume cristiano. (Paolo VI)

## MEDITAZIONE

*E giacché l'angelo pio e benefico della fede ci consiglia e ci sprona, forti sempre della promessa del Divin Maestro: "Domandate e riceverete, cercate e troverete, picchiate e vi sarà aperto", a ricorrere a Dio nell'umile e confidente preghiera, perciò, avviciniamoci a questo paterno cuore pieni di fede, e con filiale abbandono preghiamo per la vittoria su di noi stessi e per la vittoria della nostra nazione. (San Pio – Ep. IV – Pag 144)*

## PREGHIERA

Preghiera per la pace

*Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso, Signore della pace e della vita, Padre di tutti, Tu hai progetti di pace e non di afflizione, condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti. Tu hai inviato tuo Figlio Gesù ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani, a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe in una sola famiglia. Ascolta il grido unanime dei tuoi figli, supplica accorata di tutta l'umanità: mai più guerra, avventura senza ritorno, mai più guerra, spirale di lutti e di violenza; fai cessare questa guerra, minaccia per le tue creature, in cielo, in terra ed in mare. In comunione con Maria, la Madre di Gesù, ancora ti supplichiamo: parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli, ferma la logica della ritorsione e della vendetta, suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove, gesti generosi ed onorevoli, spazi di dialogo e di paziente attesa più fecondi delle affrettate scadenze della guerra. Concedi al nostro tempo giorni di pace. Amen. (San Giovanni Paolo II)*

**LETTURA E MEDITAZIONE:** Salmo 89(88); Mt 6,5-14; Mt 7,7-11  
Gv 17

**IMPEGNO DI VITA:** Pregare con la Vergine Maria nella preghiera  
Assidua e fiduciosa

**PREGHIERA:** S. Rosario e suppliche per la pace tra Russi e Ucraina, nel mondo intero e per le vocazioni e le missioni.

Il Rettore

con Zelatori e Zelatrici  
Maria Immacolata Bongermينو